



PASTORI ASSIEME A GESÙ

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 4 parole

IV Domenica di Pasqua Ciclo Anno B

Giovanni 10,11-18

**«Io sono il buon pastore.
Il buon pastore dà la propria vita per le pecore».**

La IV domenica di Pasqua è la domenica del *Buon Pastore*.

Il Vangelo di oggi ci presenta Gesù come **il Buon Pastore**.

Ma perché Gesù si paragona al Buon Pastore? Ci sono pastori forse non buoni?

Cerchiamo di capire.

PASTORE

Il pastore è Gesù, Lui ci ama al punto che ha dato la vita per difenderci dal male. Egli è colui che, mettendosi dietro, manda avanti le sue pecore per due motivi: si preoccupa che esse arrivino prima mentre lui chiude la fila per assicurarsi che nessuna resti indietro; inoltre è attento che tutte camminino insieme e se qualcuna sbaglia il tragitto, uscendo dal gregge, col suo bastone la corregge e la fa rientrare sulla buona strada. A differenza del...

MERCENARIO

è colui che si occupa del gregge perché è il suo lavoro, **il suo fine è ricevere la ricompensa pattuita**. A differenza del buon pastore di fronte alla minaccia del lupo non è disposto a rischiare la sua vita.

Proprio l'arrivo del lupo permette di distinguere il buon pastore dal mercenario.

Infatti cosa fa secondo voi?

SCAPPA

Il mercenario di fronte al lupo, che rappresenta il pericolo, non esita a fuggire e lasciare tutto per proteggere la propria vita. Un atteggiamento egoista che spesso rispecchia anche il nostro di atteggiamento; pensiamo a quante volte anche noi lasciamo in difficoltà un amico e ci voltiamo dall'altra parte. È un dato di fatto, che se una persona o una cosa non ci appartiene, non la sentiamo nostra, non la viviamo come nostra, l'abbandoniamo e non la proteggiamo dai pericoli.

RESTA

Il buon pastore non trova scorcioie, scuse; Gesù sceglie di restare e affrontare il pericolo. Egli sa di cosa abbiamo bisogno e non ci farà mai mancare nulla, ci difende dal male e ci guida alla casa del Padre.

Una sola cosa Gesù ci chiede di tenere a mente: **il Pastore buono è uno solo ed è LUI!**

Lo riconosciamo perché sulla croce ha dato prova del suo amore per noi.